

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppina Massara



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 91 DEL 12/06/2013

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2013/2015 E PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2013 - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA - RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE CONDIZIONI DI SOPRANNUMERO E DI ECCEDEXENZA DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI

Copia della presente deliberazione nr. 91 del 12/06/2013 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 ss.mm., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai Capigruppo Consiliari mediante invio di apposito elenco, ai sensi dell'art. 125 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ss.mm., e ai seguenti uffici:

- Personale – Dirigenti – Presenze – Stipendi – oo.ss. - rsu -

Dalla Residenza Municipale, li 02/08/2013

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

L'anno duemilatredici , il giorno dodici , del mese di giugno , alle ore 09:20 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 ss.mm.;

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 ss.mm.

Dalla Residenza Municipale, li 02/08/2013

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	BONDI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	G
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	G
5	CIBELLI LEO	Assessore	P
6	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P

Totale presenti n. 4

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

L'Assessore Galvani è presente dalle ore 8,30.

Il Sindaco, il Vice Sindaco e l'Assessore Cibelli entrano alle ore 9,20.

Gli Assessori Ubalducci e Sanchi sono assenti giustificate.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Deliberazione di Giunta Comunale n.91 del 12/06/2013

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 48 (proponente: Assessore Galvani) predisposta in data 18/02/2013 dal Responsabile del Procedimento

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 12/06/2013 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 05 dott.ssa Giuseppina Massara;
- b) - Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 12/06/2013 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. Pierpaolo Deluigi;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 48

.....

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.....



**PROPOSTA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 48 DEL 18/02/2013

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2013/2015 E
PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2013 - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE
ORGANICA - RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE CONDIZIONI DI
SOPRANNUMERO E DI ECCEDEXZA DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI**

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 05
SERVIZIO: UFFICIO PERSONALE ORGANIZZAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Giuseppina Massara
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....
LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione n. 16 del 26/03/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9 gennaio 2013 ad oggetto: "Assegnazione provvisoria delle risorse ai dirigenti di settore nelle more di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione" con la quale in applicazione del Decreto Legislativo 118/2011 si indica, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2013, di impegnare 3/12 dello stanziamento approvato con il bilancio pluriennale 2012 - 2014;

Premesso:

- che l'art. 39, comma 1, della legge 27.12.1997, n. 449, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;
- che l'art. 20 della legge 488 del 23.12.1999 che ha modificato ed integrato

parzialmente con il comma 20 bis, il citato art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ha ribadito che obiettivo degli enti locali deve essere quello di programmare le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale;

- che la Legge 448 del dicembre 2001 ha introdotto il comma 20 bis al suddetto art. 39, che prevede che gli Enti Locali programmano le loro politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale e realizzando le assunzioni anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili;
- che l'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 dispone che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- che l'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale è altresì sancito dagli artt. 5 e 6 del D.lgs. 165/2001;
- che le disposizioni dell'art. 39, Legge 449/97, sopra richiamate, sono riprese dall'art. 91 del D.Lgs. 267/2000;

Considerato quanto disposto dalla L. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1 - comma 557 - dove viene stabilito, relativamente alla spesa di personale per l'anno 2007, che gli enti sottoposti al patto di stabilità assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenuto della dinamica retributiva, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche. Dispone altresì che, dal 1.1.2007, non sono più applicate le norme in materia di riduzione di spesa di personale (1%), nè quelle in materia di autorizzazione alle assunzioni con DPCM. (disapplicazione dal 1.1.2007 dell'art. 1 comma 98 della legge 311/2004 e art. 1 commi 198 e 206 L. 266/2005);

Richiamata la Legge n. 244 del 24/12/2007, la quale conferma la vigenza del comma 557, art. 1 legge 296/2006 in tema di contenimento della spesa di personale anche per l'anno 2008, aggiungendo allo stesso comma un periodo con il quale si specifica che le deroghe previste dalla legge 448/2001 all'art. 19 comma 8 sono consentite solo nel rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- rispetto del patto nell'ultimo triennio;
- rapporto spese del personale e spese corrente
- inferiore a quello previsto per un ente strutturalmente deficitario;
- rapporto dipendenti popolazione non sia maggiore di quello previsto per gli enti in condizioni di dissesto;

Richiamata infine la Legge 133/2008 di conversione del DL 112/2008, la quale con la disposizione contenuta nell'art. 76, comma 1, conferma l'applicabilità delle disposizioni contenute all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, disponendo che tale possibilità continui sino all'emanazione di un DPCM il cui contenuto deve essere quello di ridefinire i parametri per il controllo della dinamica della spesa del personale, ad oggi non ancora emanato;

Richiamato il D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella L. 102/2009;

Richiamato il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010;

Verificato:

- che dall'attuale quadro normativo in materia di spesa di personale, ed in particolare dall'art. 76, comma 7 della citata legge 133/2008 come successivamente sostituito e modificato, da ultimo, dall'art. 4-ter, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44, emerge che gli Enti locali, oltre a dover rispettare il vincolo del patto di stabilità interno e la riduzione della spesa di personale, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale qualora l'incidenza della spesa di personale sia pari o superiore al 50% della spesa corrente, e che, nel rispetto di tale incidenza, si può procedere ad assunzione di personale:
 - a tempo indeterminato nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, inclusi eventuali resti non utilizzati dall'anno precedente (cfr. Deliberazione n. 176/2012 Corte dei conti Toscana) con la precisazione che, ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale e' calcolato nella misura ridotta del 50 per cento, mentre continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale;
 - a tempo determinato nel limite del 50% della spesa occorsa nell'anno 2009, con la possibilità di superare tale limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale, purchè la spesa complessiva non superi la spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009,

Richiamata la propria deliberazione n 53 del 19/10/2011, con la quale è stato adottato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 76 in data 30/11/2011, con la quale si è provveduto all'approvazione del "Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance", il quale, all'art. 6 "Sistema integrato di pianificazione e controllo", prevede che la definizione della performance dell'Ente avvenga attraverso tre principali strumenti di programmazione: le linee programmatiche di Mandato, la RPP ed il PEG, i quali, coerentemente con le risorse assegnate, contengono obiettivi, indicatori e target, elementi necessari per misurare, valutare e rendicontare, per cui la pubblicazione del piano della Performance consiste nella pubblicazione dei documenti sopra detti;

Viste le seguenti attestazioni del competente ufficio stipendi, depositate agli atti della presente deliberazione:

- 1)- verifica incidenza spesa di personale sulla spesa corrente;
- 2)- tabella determinazione limite assunzioni a tempo indeterminato (tale limite, come definito, sarà applicato in relazione all'esito delle procedure di mobilità);
- 3)- tabella di determinazione e verifica del limite per le assunzioni a tempo determinato;
- 4)- tabella di verifica rispetto del patto di stabilità per interventi previsti.

Preso atto che nel calcolo della spesa del personale non si è tenuto conto delle

società partecipate, in quanto nessuna di queste presenta attualmente le caratteristiche individuate per l'applicazione dell'art.76, c. 7, Legge 133/2008 e ss.mm. (cfr. deliberazione n. 14/AUT/2011/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti);

Dato atto che, relativamente alle assunzioni a tempo indeterminato si prevede prioritariamente l'attivazione della procedura di mobilità volontaria, "neutra" ai fini dei limiti di cui sopra (cfr Circolare 4/2008 DFP; parere UPPA 4/2010; delibere n. 521/2010 e n. 876/2010 della Corte dei Conti Lombardia, etc.) e che solo all'eventuale esito negativo di tali procedure si attiveranno, nel rispetto del limite di spesa come determinato, le procedure di reclutamento tramite selezione pubblica;

Visti i commi 4 e 4 -bis del sopra richiamato art. 6 del D.lgs 165/2001, che testualmente recitano quanto segue:

“4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. Per le amministrazioni dello Stato, la programmazione triennale del fabbisogno di personale è deliberata dal Consiglio dei ministri e le variazioni delle dotazioni organiche sono determinate ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

4-bis. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”;

Richiamata la propria deliberazione n. 27 del 22/2/2012, ad oggetto “Programmazione triennale fabbisogno personale 2012/2014 e piano annuale assunzioni 2012 – Rideterminazione dotazione organica”, come successivamente modificata con la propria deliberazione n. 137 del 26/9/2012;

Dato atto che occorre provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno 2013/2015, provvedendo all'adozione del piano del fabbisogno del personale a tempo indeterminato e del personale a tempo determinato e piano delle assunzioni, nonché alla rideterminazione della dotazione organica dell'Ente ;

Visto l'articolo 33 del dlgs n. 165/2001, come successivamente modificato ed integrato;

Considerato che:

-questa disposizione impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti e che la stessa impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore;

-la suddetta normativa sanziona le Pubbliche Amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, dettando nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

-la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo

indeterminato extra dotazione organica;

-la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale (cioè l'anno 2004 per gli enti non soggetti al patto e l'anno precedente per quelli soggetti al patto) e dal superamento del tetto del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente;

Preso atto che con nota del 25/10/2012 prot. n. 28956 si è provveduto ad effettuare una ricognizione delle eventuali eccedenze di personale di cui all'art. 33, comma 2, del medesimo D.Lgs. 165/2001, come sostituito dall'articolo 16, comma 1, legge n. 183 del 2011, ad esito della quale sono pervenute le seguenti comunicazioni:

-Dirigente Tomasetti: nota prot. n. 29384 del 31/10/2012
-Dirigente Rinaldini: nota prot. n. 29394 del 31/10/2012
-Dirigente Ruggiero: nota prot. n. 29871 del 6/11/2012
-Dirigente Rufer: nota prot. n. 2448 del 22/1/2013;
-Dirigente Deluigi: comunicazione mail dell'11/6/2013,
dalle quali non risultano sussistere, nei relativi settori, eccedenze nel personale assegnato, come non risultano eccedenze nel Settore 5;

Considerato che con la richiamata nota prot. n. 28956/2012 si è altresì provveduto ad effettuare la ricognizione del fabbisogno del personale ex art. 16 comma 1 lett. a-bis D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. per il triennio 2013/2015;

Valutata la compatibilità delle richieste pervenute dai dirigenti e A.P. con la necessità di assicurare il rispetto dei limiti di legge, anche in considerazione della possibilità di soluzioni di tipo organizzativo nell'ambito della riorganizzazione in atto;

Viste le tabelle, riportanti rispettivamente la proposta di fabbisogno 2013/2015 del personale a tempo indeterminato, la proposta di fabbisogno di personale a tempo determinato 2013/2015, piano assunzioni 2013 e riepilogo nuova dotazione organica 2013/2015, che si allegano alla presente, rispettivamente sub A), sub B) sub C) e sub D);

Dato atto che la presente proposta di programmazione, è stata inviata alle OO.SS. ed alla R.S.U. in data 21/3/2013 con nota prot. n. 9779 e che sulla stessa, in data 26 marzo 2013, con nota n. 9995 è stata richiesta la concertazione. Si è svolto un unico incontro in data 10/4/2013; in data 25/4/2013 sono scaduti i termini (art. 8 c. 4 CCNL 1/4/1999) senza concertazione; è stata successivamente inviata in data 16/5/2013 prot. n. 158094 al Collegio dei Revisori dei Conti, acquisendone il relativo parere con verbale dell'11/6/2013;

Dato atto che all'attuazione degli interventi previsti per le assunzioni a tempo determinato si provvederà su richiesta dei dirigenti;

Di dare atto che la programmazione triennale del fabbisogno del personale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli cui l'Ente è soggetto o che possano derivare da modifiche normative, previa verifica del rispetto di tali limiti;

Precisato che comunque la previsione di assunzioni a tempo determinato è da intendersi quale previsione di massima e che eventuali variazioni in merito ai periodi e

ai profili professionali utilizzati, all'interno della complessiva copertura finanziaria assicurata al piano, potranno essere adottate senza necessità di ulteriori atti, e che all'eventuale adeguamento si provvederà in sede di consuntivo;

Precisato inoltre che la previsione di assunzioni di cui al presente atto potrà essere integrata a seguito di cessazioni di personale, previa verifica dei sopra richiamati limiti normativi;

Dato atto che, a seguito delle intervenute modifiche organizzative, occorre provvedere alla modifica del profilo professionale di alcuni dipendenti;

Visti:

- la legge n. 228 del 24/12/2012 “legge di stabilità 2013”;
- il D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. 135/2012 “Spending Review”;
- il D.L. 216/2011 “Milleproroghe”, convertito con legge 24 febbraio 2012, n. 14;
- il D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella L. 102/2009;
- il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 27.10.09, n. 150;
- il D.Lgs. n. 267/2001 e ss.mm.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.;

D E L I B E R A

1) - di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, che espressamente si richiamano e fanno proprie, la proposta di programmazione triennale di fabbisogno del personale 2013/2015 del personale a tempo indeterminato e del personale a tempo determinato, e piano annuale delle assunzioni 2013, di cui alle tabelle allegate rispettivamente sotto la lettera A), lettera B) e lettera C);

2) - di approvare la nuova dotazione organica dell'Ente 2013/2015, come risulta dall'allegata tabella D), risultante dall'applicazione alla dotazione degli interventi previsti con il presente piano, demandando al dirigente del Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane l'adozione di un apposito atto che modifichi i profili professionali attribuiti ai dipendenti che, a seguito di provvedimenti organizzativi interni, abbiano modificato la tipologia delle mansioni svolte, coerentemente con le stesse;

3) - di dare atto, vista l'annuale ricognizione effettuata dai dirigenti competenti, riportata in narrativa, che nell'ente non sono presenti nel corso dell'anno 2013 né dipendenti né dirigenti in soprannumero e/o eccedenza;

4) - di dare atto che, in conseguenza di quanto precede, l'ente non deve avviare nel corso dell'anno 2013 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;

5) – di dare atto che tale programmazione:

- è stata trasmessa alle OO.SS. ed alla R.S.U. , ai fini dell'informazione nei confronti delle rappresentanze sindacali ai sensi dell'art. 7, 2° comma, CCNL 1/4/1999, in data 21/3/2013 con nota prot. n. 9779 e che sulla stessa, in data 26 marzo 2013, con nota n. 9995 è stata richiesta la concertazione. Si è svolto un unico incontro in data 10/4/2013; in data 25/4/2013 sono scaduti i termini (art. 8 c. 4 CCNL 1/4/1999) senza concertazione;
- è stata sottoposta al Collegio dei Revisori dei Conti data 16/5/2013 prot. n. 158094 acquisendone il prescritto parere con verbale dell'11/6/2013
- potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli cui l'Ente è soggetto o che possano derivare da modifiche normative, previa verifica del rispetto degli stessi;
- relativamente alle assunzioni a tempo indeterminato si provvederà ad attivare le procedure di reclutamento tramite selezione pubblica, nel rispetto del limite determinato, solo dopo l'esperimento della procedura di mobilità volontaria;
- la previsione di assunzioni a tempo determinato è da intendersi quale previsione di massima e che eventuali variazioni in merito ai periodi e ai profili professionali utilizzati, all'interno della complessiva copertura finanziaria assicurata al piano, potranno essere adottate senza necessità di ulteriori atti, e che all'eventuale adeguamento si provvederà in sede di consuntivo annuale;
- la previsione di assunzioni di cui al presente atto potrà essere integrata a seguito di cessazioni di personale, previa verifica dei sopra richiamati limiti normativi;

6) – la relativa spesa farà carico sui corrispondenti capitoli dell'approvando bilancio di previsione 2013 del personale di ruolo e del personale non di ruolo, che assicurano la necessaria copertura finanziaria;

7) - di individuare l'istruttore direttivo Lidia Morosini quale responsabile per gli atti di adempimento alla presente deliberazione;

8) – di trasmettere copia del presente atto agli uffici : personale, dirigenti, presenze, stipendi, oo.ss., rsu;

9) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....